



Mostre & persone

IL CONCORSO

Studenti campani tra arte e legalità

Vivaci e buffe nella molteplicità di facce e colori che assumono, a dispetto della sagoma sempre uguale che fa da base: la forma di un pesce. Sono ben 62 le opere che concorrono per la II edizione del concorso Fuor d'acqua Premio Vitaliano Corbi, promosso e organizzato da Luigi Filadoro per l'associazione culturale

Étant Donnés. In esposizione (solo domani e giovedì) tra le Scuderie del Castello Mediceo di Ottaviano e quelle della vicina Chiesa di S. Maria Visita Povera detta anche Chiesa dell'Oratorio, i lavori realizzati nel corso di un laboratorio condotto da esperti di arte contemporanea sul tema «L'arte è legalità» proposto alle scuole della Regione Campania e al quale hanno risposto 1300 alunni di 22 istituti. A scegliere i vincitori, una giuria di 60 allievi dei licei classici Genovesi e Vico di Napoli e Diaz di Ottaviano. «Il Concorso - spiega il curatore Filadoro - favorisce il lavoro di gruppo degli allievi e sottolinea una linea fortemente partecipativa con l'allestimento della mostra finale che vede tutte le opere esposte, mettendo in contatto le idee nate all'interno dei laboratori di ciascuna scuola. È dedicato alla memoria di Vitaliano Corbi



Fuor d'acqua - Premio Vitaliano Corbi Alcune opere in gara

perché la qualità critica e il valore teorico di Corbi sta nel riconoscimento e nel rispetto della complessità dell'opera d'arte; ancor più in riferimento alla modalità didattica di educare all'arte con l'arte». L'iniziativa, vista con interesse anche dal Garante nazionale per l'Infanzia Vincenzo

Spadafora, trova completamente nel giorno della premiazione in una tavola rotonda con Maria Corbi, Bruno Palmieri, Marilina Perna e lo stesso Filadoro, venerdì ore 10.30, al castello di Ottaviano.

Paola de Ciuceis

© RIPRODUZIONE RISERVATA